

SEQUENZA
Manovra

Descrizione della tecnica

SICUREZZA

Valuta la sicurezza della scena per te, la vittima e ogni astante/testimone

(in attesa del DAE e del Soccorso avanzato)

RISPOSTA

Verifica una eventuale risposta della vittima



Scuoti gentilmente le sue spalle e chiedi ad alta voce: «Tutto bene?»

Se risponde, lascialo nella posizione in cui lo hai trovato, assicurati che non vi siano ulteriori pericoli; cerca di scoprire quale è il problema e dagli assistenza se necessario; rivalutalo regolarmente.

VIE AEREE

Apri le vie aeree



Poni la vittima sulla schiena se necessario. Posiziona la tua mano sulla sua fronte e ed estendi delicatamente la sua testa all'indietro; con i polpastrelli posizionati sotto l'estremità del mento della vittima, sollevalo per aprire le vie aeree.

RESPIRO

Guarda, ascolta e senti per valutare se il respiro è normale



Nei primi minuti dopo un arresto cardiaco, la vittima può respirare in modo irregolare, con respiro lento e rumoroso.

Non confondere questa situazione con un respiro normale.

Guarda, ascolta e senti per non più di 10 secondi per determinare se la vittima sta respirando normalmente.

Se hai dei dubbi sul respiro, comportati come se la vittima non stesse respirando normalmente e preparati ad iniziare la RCP.

ALGORITMO SEQUENZA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE CON USO DEFIBRILLATORE ESTERNO SEMIAUTOMATICO (DAE)

**LA VITITMA NON
RISPONDE E NON
RESPIRA
NORMALMENTE**

**Allerta il
servizio di
emergenza**



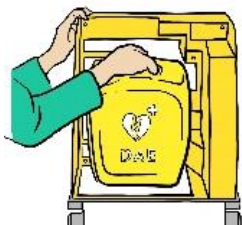
Se possibile, chiedi a qualcuno di chiamare il servizio di emergenza (112/118), altrimenti chiamalo tu stesso.

Se possibile, rimani con la vittima mentre fai la chiamata di emergenza.

Attiva il vivavoce del telefono per facilitare la comunicazione con la centrale operativa.

**FAI PORTARE
UN DAE**

**Invia qualcuno
a recuperare un
DAE**



Manda qualcuno a cercare e portare un DAE se disponibile.

Se sei da solo, non allontanarti dalla vittima, inizia la RCP.

CIRCOLO

**Inizia le
compressioni
toraciche**



Inginocchiati a lato della vittima.

Posiziona la parte prossimale del palmo di una mano (calcagno della mano) al centro del torace della vittima; (ossia sulla metà inferiore dello sterno).



Posiziona il palmo dell'altra mano sopra la prima. Intreccia le dita delle mani e assicurati che non si applichi pressione sulle coste della vittima.

Tieni le braccia dritte.

Non applicare alcuna pressione sull'addome superiore o sulla parte terminale dello sterno.



Posizionati verticalmente sul torace della vittima e premi verso il basso per circa 5 cm (ma senza superare i 6 cm).

Dopo ogni compressione, rilascia del tutto la pressione sul torace senza perdere il contatto tra le tue mani e lo sterno.

ALGORITMO SEQUENZA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE CON USO DEFIBRILLATORE ESTERNO SEMIAUTOMATICO (DAE)

**SE SEI
ADDESTRATO E
IN GRADO**

**Associa le
compressioni
toraciche alle
ventilazioni**



Ripeti la manovra a una frequenza di 100-120/min. Dopo 30 compressioni, apri le vie aeree utilizzando ancora l'iperestensione del capo e il sollevamento del mento.

Chiudi il naso pinzandone le narici con l'indice e il pollice della mano poggiata sulla fronte. Fai in modo che la bocca si apra, ma mantieni il mento sollevato.

Prendi un respiro normale e posiziona le tue labbra attorno a quelle della vittima, assicurandoti di avere una buona aderenza.

Soffia in modo lento e graduale nella bocca controllando contemporaneamente l'escursione del torace per circa 1 secondo come in un respiro normale; questa è una ventilazione efficace.

Mantenendo l'iperestensione del capo ed il sollevamento del mento, stacca la tua bocca da quella della vittima ed osserva che il torace si abbassi durante l'espiazione.

Prendi un altro respiro normale e soffia nella bocca della vittima una volta ancora per un totale di due ventilazioni efficaci.

Non interrompere le compressioni toraciche per più di 10 secondi per erogare le due ventilazioni. Quindi, riposiziona senza ritardo le mani nella posizione corretta sullo sterno ed effettua altre 30 compressioni toraciche. Continua le compressioni toraciche e le ventilazioni con un rapporto di 30:2.

**SE NON SEI
ADDESTRATO
O NON SEI IN
GRADO DI
ESEGUIRE
LE
VENTILAZIONI**

**Continua la RCP
con sole
Compressioni**



Effettua la RCP con le sole compressioni toraciche (compressioni continue alla frequenza di 100-120/min)

ALGORITMO SEQUENZA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE CON USO DEFIBRILLATORE ESTERNO SEMIAUTOMATICO (DAE)

**SE E'
DISPONIBILE
UN DAE**



Segui le istruzioni del documento "QUANDO ARRIVA IL DAE"

**SE IL DAE NON
E' DISPONIBILE
CONTINUA LA
RCP**

Continua la RCP



Non interrompere le manovre rianimatorie fino a quando:

- Un sanitario professionale ti dice di fermarti;
- La vittima riprende coscienza, si muove, apre gli occhi e respira normalmente;
- Sei esausto.

**SE LA VITTIMA
NON
RISPONDE MA
RESPIRA
NORMALMENTE**



È raro che la RCP da sola possa far ripartire il cuore. Se non sei sicuro se la vittima si sia rianimata, continua la RCP.

Segni che indicano che la vittima si è rianimata:

- Riacquista coscienza;
- Si muove;
- Apre gli occhi;
- Respira normalmente.

Se sei sicuro che la vittima sta respirando normalmente ma è ancora incosciente mettila nella posizione di sicurezza

Stai pronto a ricominciare la RCP immediatamente se il paziente deteriora

Fonte:

"Linee guida European Resuscitation Council per la Rianimazione 2015;
Sezione 2: Supporto vitale di base per adulti e utilizzo di defibrillatori automatici esterni"
<http://www.ircouncil.it/per-sanitari/linee-guida-erc-2015/>

Per approfondimenti: www.ircouncil.it